

-	-	-	-	-	-	1.499,40	1.499,40
---	---	---	---	---	---	----------	----------

Cap. 57 Spese diverse

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	-	5.030,00	5.030,00

Cap. 60 Spese, onorari e indennità per incarichi non di ricerca a professionisti e lavoratori autonomi

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	-	12.432,00	12.432,00

Cap. 64 Materiale di ricambio per riparazione computer e periferiche

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	-	233,88	233,88

Cap. 65B Spese di pubblicazioni degli articoli scientifici

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	-	400,00	400,00

Cap. 66 Smaltimento rifiuti tossici e nocivi

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	-	7.585,75	7.585,75

Cap. 70 Materiale di consumo per i laboratori

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	245,52	2.521,98	1.525,76	8.657,68	18.421,34	31.372,28

Cap. 71 Materiale di consumo per i servizi

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	334,00	232.830,25	233.164,25

Cap. 72 Manutenzione e riparazione attrezzature per i laboratori

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	1.677,76	-	1.860,00	7.603,86	619,20	11.760,82

Cap. 74A Spese per banche dati e ricerche bibliografiche

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	-	2.167,93	2.167,93

Cap. 74N Spese per divulgazione attività istituzionale

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	-	6.156,00	6.156,00

Cap. 74HB Spese per programma "Lab. Naz. Genomica e post" (FRB3)

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	1.238,17	-	1.238,17

Cap. 74HL Spese per programma "Lab. 10 Progetto Antinfiammatori"

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	5.221,47	-	-	-	5.221,47

Cap. 74HM Spese per programma "Monit. Osteoprosis"

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	-	1.968,32	1.968,32

Cap. 74IE Spese per programma CEE "Eusol" (CEE 34)

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	-	1.996,65	1.996,65

Cap. 74IF Spese per programma CEE "Sesame" (CEE 37)

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	-	150,00	150,00

Cap. 74IL Spese per programma CEE "EVONET" (CEE 40)

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	32.048,49	2.523,62	34.572,11

Cap. 74IM Spese per programma CEE "Midtal" (CEE 41)

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	219,60	455,73	675,33

Cap. 74IN Spese per programma CEE "Assamble" (CEE 43-44-45-46)

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	-	25.389,30	25.389,30

Cap. 74IO Spese per programma CEE "Ennsatox"

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	-	2.747,16	2.747,16

Cap. 91 Imposte, tasse e tributi vari

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	-	68.030,00	68.030,00

Cap. 111 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	-	1.373,00	1.373,00

Cap. 122 Ricostruzione, ripristino e trasformazione di immobili e relativi impianti

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	15.120,00	309.602,45	-	324.722,45

Cap. 133 Acquisto di impianti, attrezzature e macchine per i servizi

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	455,00	-	-	-	455,00

Cap. 136 Spese per la biblioteca

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
13.719,65	11.372,65	-	8.515,53	2.668,74	10.892,43	6.958,57	54.127,57

Cap. 144N Spese per programma CEE "CRESCENDO" (CEE 32)

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	-	-	-	999,60	999,60

Cap. 154 Spese per programma "PI STAZ"

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
-	-	-	20.000,00	-	-	-	20.000,00

Ratei e Risconti Passivi

Si presentano, di seguito, gli importi di inizio e fine esercizio relativi ai ratei ed ai risconti passivi il cui dettaglio si rimanda a quanto illustrato negli allegati:

DESCRIZIONE	Consistenza 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31/12/2011
Ratei passivi	51.516,53	-	2.320,37	49.196,16
Risconti passivi	1.573.668,84	-	1.098.855,72	474.813,12

CONTO ECONOMICO**Costi e ricavi:**

Il conto economico è strutturato in forma scalare ed evidenzia i costi e i ricavi dell'attività secondo i criteri della competenza economica.

Esso comprende gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati in modo da far partecipare al risultato di esercizio solo quei componenti di reddito economicamente rilevanti. Infatti, mentre le entrate e le uscite correnti sono l'espressione di una contabilità finanziaria che, attraverso il metodo della partita semplice, ne rileva gli effetti con lo scopo di verificare la capacità di far fronte ai fabbisogni finanziari con idonee forme di finanziamento, i costi e i ricavi della competenza rilevano il risultato economico della gestione e gli effetti sul patrimonio netto.

Sia il valore che il costo della produzione sono rappresentati dai ricavi e dai costi opportunamente stornati dai risconti ed integrati dai ratei.

Gli ammortamenti sono calcolati sui singoli cespiti inseriti nel registro dei beni ammortizzabili.

Le svalutazioni sono determinate con il principio della prudenza.

Le variazioni delle rimanenze sono riferite alle giacenze di materiale esistente nei magazzini dell'Ente.

I proventi e gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Infatti, ai sensi dell'art. 2427, c.1, n. 8 del c.c. non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

La voce relativa ai proventi e gli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'Ente.

La composizione delle singole voci del conto economico sono dettagliate nei prospetti che seguono.

Valore della produzione

Il valore della produzione, pari ad € 17.736.224,20, risulta aumentato, rispetto al 2010, di € 547.467,17.

VALORE DELLA PRODUZIONE	2010	2011
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	36.915,01	44.282,00
Trasferimenti dallo Stato	15.845.394,34	14.074.357,08
Trasferimenti dalla Regione	141.635,64	-
Altri ricavi e proventi e ricavi	110.301,44	1.993.325,10
Contributi per programmi	1.054.510,60	1.624.260,02
TOTALE	17.188.757,03	17.736.224,20

Costi della produzione

I costi della produzione, che ammontano a € 16.181.853,42, risultano aumentati rispetto al 2010, di € 439.540,64.

COSTI DELLA PRODUZIONE	2010	2011
Materie prime	873.438,53	617.269,91
Acquisti di servizi	3.979.668,16	3.690.019,89
Godimento beni di terzi	18.625,91	74.654,00
Personale	7.793.508,57	7.533.298,36
Giacenze di magazzino	35.089,88	23.313,29
Oneri diversi di gestione	1.982.580,56	2.296.173,90
Ammortamenti e svalutazioni	1.059.401,17	1.774.124,07
Accantonamento rischi	-	173.000,00
TOTALE	15.742.312,78	16.181.853,42

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari risultano iscritti nel conto economico per € 20.352,27.

Proventi e oneri straordinari

I proventi e gli oneri straordinari sono rappresentati dalle insussistenze dell'attivo per € 36.418,37, dalle insussistenze del passivo per € 76.814,22 per effetto della cancellazione dei residui. L'importo della minusvalenza, determinato in € 5.164,55, deriva dalla dismissione della partecipazione al consorzio Progen per effetto del suo scioglimento. Il totale delle partite straordinarie ha dato origine ad un componente positivo di € 35.231,30.

Risultato prima delle imposte

Le imposte dell'esercizio derivano dalla gestione delle attività a carattere commerciale che, al 31/12/2011, chiudono con una perdita civilistica.

Pertanto, non è stato rilevato nessun accantonamento Ires, al pari di quanto praticato per l'Irap, determinata secondo il metodo retributivo previsto per gli Enti pubblici, ed imputata direttamente al conto economico nella voce B.9.e (altri costi per il personale).

Risultato dopo le imposte

Il risultato economico prima e dopo le imposte coincide con l'avanzo economico di € 1.569.249,81 che sarà portato ad incremento del Patrimonio Netto.

Altre notizie integrative

Si elencano di seguito i contenziosi in essere al 31/12/2011:

1 Appello al Consiglio di Stato, proposto dal secondo classificato al concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato nel profilo di Tecnologo III livello professionale, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n.4 del 21/02/2012, per l'annullamento della sentenza del TAR Campania, sez. 4. del 12/10/2011 n. 4675, che accoglie il ricorso proposto dal terzo classificato avverso l'esito della procedura concorsuale. Non sono previsti costi per l'Ente.

2 Per il personale dipendente in servizio sono in atto tre cause al Tribunale di Napoli, Giudice unico - Sezione del lavoro e riguardano: la prima una richiesta di risarcimento danni a seguito di infortunio sul lavoro; la seconda e la terza si riferiscono alla richiesta del riconoscimento di "anzianità pregressa di servizio" o di "inquadramento ad un livello superiore".

3 Richiesta di applicazione del D.Lgs. 368/2000 da parte di un dipendente che ha prestato servizio a tempo determinato.

Il costo stimato dalla Stazione Zoologica per i punti 2 e 3 è di circa € 190.000,00 di cui € 173.000,00 non applicati al bilancio e prudenzialmente imputati alla voce Fondo per altri rischi e oneri futuri dello Stato patrimoniale.

Napoli, 30/05/2011

Il Direttore Generale
Ing. Marco Cinquegrani



Stazione Zoologica Anton Dohrn

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Allegato 7

(Articoli 33 e 41 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 11 novembre 2008)

PAGINA BIANCA



Indice

INTRODUZIONE

PARTE PRIMA:

Caratteristiche dell'Istituto

1. L'istituto
2. Sedi
3. Organi dell'Ente
4. Organizzazione dell'Ente

PARTE SECONDA

1. Le attività svolte nell'anno 2011
2. Principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

PAGINA BIANCA



INTRODUZIONE

In applicazione degli articoli 6, 7 ed 8 della legge 168/89, che conferì autonomia regolamentare amministrativa, contabile e finanziaria agli enti pubblici di ricerca, tra cui la Stazione Zoologica Anton Dohrn, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha approvato con delibera n. 6 del 30 giugno 2008 il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, successivamente pubblicato sul supplemento ordinario n. 250 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 11 novembre 2008. Detto regolamento è ispirato ai principi contabili di cui al DPR 97/2003, recante "Norme generali sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"

L'Istituto non è un diretto destinatario del richiamato DPR 97/2003, poiché la legge n. 208/1999, recante "Norme generali sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" all'articolo 1, co. 3 prevede che gli enti e gli organismi pubblici di cui all'articolo 1, co. 2 del d. lgs. 29/93 (ora d. lgs. 165 del 2001) con esclusione degli enti locali d. lgs 77/1995 (ora d. lgs. 267/2000) adeguino il sistema di contabilità ed i relativi bilanci ai principi contenuti nella legge 3 aprile 1997 n. 94 (prima parte). I destinatari dell'articolo 1, co. 3 prima parte, della legge n. 208/1999 sono tutti gli enti pubblici non economici nazionali e locali (non territoriali), compresi taluni enti di cui alla l. 70/1975 ai quali, in virtù di una legge o di un atto avente forza di legge, è stata riconosciuta ampia autonomia contabile. Tra questi enti è compresa la Stazione Zoologica di Napoli, che deve pertanto adeguare il proprio sistema di contabilità ed i relativi allegati ai principi contenuti nella l. 3 aprile 1997 n. 97.

Il Rendiconto Generale rappresenta uno dei momenti più significativi della vita amministrativa di una personalità giuridica, in quanto in questa occasione l'organo decisionale ha la possibilità di verificare i risultati complessivamente ottenuti dalla gestione, in modo da pervenire ad una migliore conoscenza della complessa realtà economico finanziaria dell'Istituto.

Il Rendiconto Generale, ai sensi del citato Regolamento è costituito da a) conto del bilancio nella sua parte decisionale e gestionale, b) conto economico, c) stato patrimoniale, d) nota integrativa.

Il Rendiconto Generale è accompagnato da: a) situazione amministrativa, b) relazione sulla gestione del Presidente che specifica l'andamento della gestione dell'Ente nel suo complesso, c) relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il conto di bilancio raccoglie i fatti di gestione per entrate e per spese, distintamente per titoli, categorie e per capitoli, ripartiti tra competenze e residui, secondo quanto previsto negli allegati 7 del Regolamento. Il conto economico, redatto in base all'allegato 8 del citato Regolamento, dimostra i risultati economici conseguiti durante l'esercizio finanziario, ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile.

La Situazione Patrimoniale, di cui allegato 9, evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio. Essa pone altresì in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio o per altre cause.



Al Rendiconto Generale è allegata la situazione amministrativa di cui all'allegato 10 del Regolamento, la quale evidenzia: la consistenza dei conti di tesoreria all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti fatti nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio; il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere e da pagare alla fine dell'esercizio; l'avanzo o disavanzo di amministrazione.

Al Rendiconto generale sono allegati inoltre:

1) l'elenco analitico dei residui attivi e passivi distinti per esercizio finanziario e per capitolo;

2) la deliberazione del Consiglio di Amministrazione che dispone le variazioni dei residui attivi e passivi.

Questa Relazione si sviluppa in seguito in due parti. Nella prima, a carattere descrittivo, viene focalizzato l'Ente, come entità complessa ed articolata che interagisce con la ricerca scientifica nazionale ed internazionale, fornendo notizie sulla struttura e sul personale. Nella seconda parte invece ci si concentra sulle attività svolte nel corso dell'anno.

Una attenta lettura della presente relazione, unitamente a quanto esposto nella nota integrativa al Rendiconto Generale, consentirà ai consiglieri, al personale ed ai terzi interessati una migliore conoscenza della complessa realtà economico finanziaria della Stazione Zoologica.

PARTE PRIMA

CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

1. L'istituto

La Stazione Zoologica "Anton Dohrn" (SZN), fondata nel 1872 da Anton Dohrn ed eretta ente morale con regio decreto 21 ottobre 1923, è riconosciuta, con legge del 20/11/1982 n. 886, istituto scientifico speciale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca.

Finalità istituzionale della Stazione Zoologica è la ricerca scientifica di base o fondamentale e, più recentemente, anche applicata nel campo della Biologia e con particolare riguardo alle Biotecnologie marine. Si tratta di scopi molto vasti che hanno consentito e consentono l'espletamento di programmi nelle varie discipline correlate con tali obiettivi. Questo carattere interdisciplinare ha permesso, nei quasi 130 anni di attività, lo sviluppo di ricerche su argomenti sempre di attualità raggiungendo traguardi di grandissima importanza che costituiscono la base delle conoscenze nella Biologia del Novecento.

Alla stregua degli altri Enti Pubblici di Ricerca la SZN è stata interessata dal percorso di riforma delineata dal Dlgs. 213 del 31 dicembre 2009. Il percorso di riforma alla data di approvazione del bilancio consuntivo è nel pieno della sua evoluzione.



2. Sedi

La sede legale dell'Istituto è in Villa Comunale 1. L'edificio è composto da due unità (ala est ed ala ovest) unite da un corpo centrale. Si estende su una superficie base di mq. 2.750,00 e si articola su cinque livelli per un totale complessivo di mq. 13.750,00. In località Punta S. Pietro, Ischia, è ubicata una sede distaccata che si estende per un totale complessivo di mq. 1.200,00. Infine, l'Istituto ha ricevuto in comodato d'uso gratuito da "BagnoliFutura" locali che si estendono per circa 300 mq. adibiti al "Turtle Point", in cui si svolge l'attività connessa alla protezione di diverse specie di tartarughe marine.

3. Organi dell'Ente

La Stazione Zoologica "Anton Dohrn", eretta in ente morale con R.D. 21/10/1923, è istituto scientifico speciale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca

I suoi organi sono: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio Scientifico ed il Collegio dei Revisori dei Conti .

Il Presidente è scelto, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, tra persone di alta qualificazione scientifica, con una profonda conoscenza del sistema della ricerca in Italia e all'estero e con pluriennale esperienza nella gestione di enti o organismi pubblici o privati, operanti nel settore della ricerca.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente, convoca e presiede il consiglio di amministrazione; sovrintende alle attività scientifiche, culturali ed amministrative della Stazione Zoologica; attende agli altri compiti previsti dalla legge e dai regolamenti.

Nei casi di necessità ed urgenza il Presidente adotta i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, al quale gli stessi sono sottoposti per la ratifica nella prima riunione successiva. In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito per la sola ordinaria amministrazione e per la rappresentanza legale dell'Ente dal Consigliere di Amministrazione più anziano

Il Presidente p.t. è il Prof. Enrico Alleva, nominato con D.M. 481/Ric.

Il Consiglio d'Amministrazione è nominato con decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e della Ricerca ed è composto da tre membri.

il Consiglio di Amministrazione delibera, sentito il Consiglio Scientifico e previa consultazione sindacale, le modifiche statutarie, all'unanimità, se presenti due consiglieri, o a maggioranza assoluta con la totale presenza dei consiglieri; approva la dotazione organica e le relative variazioni; delibera, sentito il Consiglio delle Sezioni, il regolamento di organizzazione e funzionamento, il regolamento di amministrazione, contabilità e finanza ed il regolamento del personale; delibera il Piano Triennale dell'Ente, inclusa la programmazione triennale ed annuale del fabbisogno del personale, e i relativi aggiornamenti, sentito il Consiglio Scientifico ed il Consiglio delle Sezioni; delibera sulla partecipazione o costituzione di consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri; delibera sulla costituzione o partecipazione a fondi di investimento; approva il bilancio di previsione annuale e pluriennale, le variazioni al



bilancio decisionale e il rendiconto consuntivo annuale, inclusa la relazione dei risultati economici e gestionali conseguiti, nonché la loro trasmissione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze; nomina, su proposta del Presidente, il Consiglio Scientifico indicandone il coordinatore, i coordinatori di Sezione e il Direttore Generale; esprime parere vincolante sulla validità curriculare dei responsabili dei Servizi generali proposti dal Direttore Generale; verifica i risultati dell'attività dell'Ente, avvalendosi del Consiglio Scientifico e delle strutture previste all'articolo 15 dello Statuto; ripartisce le risorse finanziarie, strumentali e di personale tra le Sezioni, tenendo conto delle proposte formulate dal Consiglio delle Sezioni; delibera sui grandi investimenti in infrastrutture e su progetti rilevanti secondo criteri individuati dal regolamento di amministrazione, contabilità e finanza; delibera sull'ordinamento concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro, la definizione delle competenze del datore di lavoro, l'articolazione degli incarichi dei responsabili, preposti ed addetti alla sicurezza sul lavoro; approva le convenzioni e gli accordi quadro con le università e con gli altri enti e organismi pubblici o privati nazionali o internazionali; approva gli adempimenti di carattere generale previsti dal CCNL; delibera su ogni altro argomento di interesse dell'Ente non demandato ad altri organi dalla legge e dai regolamenti interni.

La composizione attuale del Consiglio è la seguente:

prof. Enrico Alleva, *Presidente*

dr. Mauro Magnani, *componente designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica;*

dr. Silvano Focardi, *componente designato dalla Comunità scientifica nazionale di riferimento*

partecipa

ing. Marco Cinquegrani *Direttore Generale*

Il Consiglio Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente. Il Consiglio Scientifico svolge funzioni consultive esprimendo pareri tecnico-scientifici, in via preventiva sui programmi di ricerca ed in via consuntiva sull'attività di ricerca svolta dal personale proprio dell'Ente e dal personale ad esso comunque afferente. Tale attività di valutazione è svolta in stretto raccordo con le metodologie e gli interventi previsti dall'ANVUR e, per quanto di competenza, dall'Organismo Indipendente di Valutazione di cui all'art. 14 e all'art. 74, comma 4, della legge 150/2009.

Il Consiglio Scientifico, in carica nel 2011, era così composto:

Prof. Roberto Di Lauro, Coordinatore

Stazione Zoologica Anton Dohrn

Ing. Marco Cinquegrani

Stazione Zoologica Anton Dohrn

Prof. Giuseppina Barsacchi

Dipartimento di Biologia, Università di Pisa, Ghezzano (Pisa), Italia

Prof. Ferdinando Boero

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali, Università del Salento, Lecce, Italia

Dr. Gary Borisy

Marine Biological Laboratory, Woods Hole, MA, USA

**Prof. Peter Burkill**

Sir Alister Hardy Foundation for Ocean Science, The Laboratory, Citadel Hill, Plymouth, Gran Bretagna

Prof. Rita R. Colwell

Center for Bioinformatics and Computational Biology, University of Maryland, College Park, MD, USA

Prof. Carlos M. Duarte

Natural Resources Department, Instituto Mediterraneo de Estudios Avanzados, Esporles, Mallorca, Illes Balears, Spagna

Prof. Paul Falkowski

Rutgers University, New Brunswick, NJ, USA

Prof. Aldo Fasolo

Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, Università di Torino, Italia

Prof. Richard Timothy (Tim) Hunt

Cell Cycle Control Laboratory, London Research Institute, Clare Hall Laboratories, South Mimms, Gran Bretagna

Prof. Thomas Klørboe

National Institute of Aquatic Resources, Technical University of Denmark, Charlottenlund, Danimarca

Prof. Iain Mattaj

European Molecular Biology Laboratory, Heidelberg, Germania

Prof. Christiane Nüsslein-Volhard

Department of Genetics, Max Planck Institute for Developmental Biology, Tübingen, Germania

Prof. Noriyuki Satoh

Marine Genomics Unit, Okinawa Institute of Science and Technology, Okinawa, Giappone

Prof. Torsten Wiesel

Laboratory of Neurobiology, The Rockefeller University, New York, NY, USA

Membri interni

Maria Ina Arnone - Laboratorio di Biologia Cellulare e dello Sviluppo - SZN

Maria Cristina Buia - Laboratorio di Ecologia Funzionale e Evolutiva - SZN

Rosaria De Santis - Laboratorio di Fisiologia Animale ed Evoluzione - SZN

Adrianna Ianora - Laboratorio di Ecologia Funzionale e Evolutiva - SZN

Maurizio Ribera d'Alcalá - Laboratorio di Ecologia ed Evoluzione del Plancton - SZN

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della regolarità amministrativa e contabile dell'Ente e svolge i compiti previsti dall'articolo 2403 del codice civile, per quanto applicabile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in carica nel 2011, era così composto:
Presidente avv. Antonio De Notaristefani di Vastogirardi,
Componenti dott. Francesco Zompì e dott. Fabrizio Ferrentino,
Supplente dott. Mario Pavone.



Il **Direttore Generale**, organo non statutario, è nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione su proposta conforme del Presidente. Il Direttore Generale cura la gestione dell'Ente, l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e l'attuazione dei provvedimenti del Presidente; coordina e controlla i Servizi generali dell'Ente; partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto. Il Direttore Generale, inoltre: predispone il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo dell'Ente; coadiuva il Presidente nella elaborazione del Documento di Visione Strategica decennale, del Piano Triennale e dei suoi aggiornamenti; elabora la relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell'Ente da sottoporre al Presidente, che la presenta al Consiglio di Amministrazione; predispone gli schemi dei regolamenti da sottoporre al Presidente, che li presenta al Consiglio di Amministrazione; individua, mediante valutazioni comparative che tengano conto della qualificazione e delle caratteristiche manageriali, i responsabili dei Servizi generali; richiede al Consiglio di Amministrazione il parere vincolante sulla validità curriculare dei responsabili dei Servizi generali e conferisce i relativi incarichi; attribuisce gli incarichi ai coordinatori delle Sezioni previamente deliberati dal Consiglio di Amministrazione, come previsto all'art. 7 dello Statuto; svolge tutte le attività ad esso assegnate dai regolamenti dell'Ente. Il Direttore Generale è l'ing. Marco Cinquegrani.

4. Organizzazione dell'Ente

La Stazione Zoologica è organizzata, come previsto dal vigente Regolamento, in Aree funzionali. Le Aree previste sono le seguenti:

- Amministrazione
- Ricerca
- Acquario pubblico e Acquariologia
- Gestione Ambientale e Ecologia Costiera delle Aree Temperate e Polari
- Biblioteca
- Storia delle Scienze e Archivio storico
- Servizi generali

L'Area Amministrazione si articola nei seguenti Uffici: Ufficio Ragioneria e Cassa, Ufficio Affari Generali e Formazione Bilancio, Ufficio Affari del Personale, Ufficio Acquisti, Ufficio di Presidenza, Segretariato e Relazioni Esterne.

L'Area Ricerca è stata di recente riorganizzata nei seguenti Laboratori:

- Fisiologia Animale ed Evoluzione
- Biologia Cellulare e dello Sviluppo
- Ecologia ed Evoluzione del Plancton
- Ecologia Funzionale ed Evolutiva

L'Area Servizi Generali si articola nei seguenti Settori: Informatica e Rete Telematica, Ufficio Tecnico, Ufficio Prevenzione e Protezione, Elaborazione e Acquisizione di Immagini, Microscopia Elettronica, Servizio Pesca, Stabulario.